



L'ULTIMO INVERNO DI GUERRA

Apriamo l'anno dando spazio a quello che veniva registrato quasi 80 anni orsono nei registri che le maestre e i maestri di Paderno d'Adda tenevano debitamente compilati. Si tratta di interessanti annotazioni che mescolano annotazioni didattiche e più generali in particolare sugli eventi bellici e, alla fine, sulla Liberazione. I registri scolastici sono una fonte assai interessante per la ricostruzione storica di una comunità perché, nell'immediatezza degli eventi, emergono sensazioni, pensieri, dubbi la cui autenticità non può essere messa in discussione o interpretata sulla base degli eventi successivi.

La trascrizione dei passaggi più interessanti dei registri dell'anno scolastico 1944-45 è accompagnata da tre immagini: la prima presenta la prima pagina di uno dei registri studiati, la seconda mostra una pagina con i giudizi su un'alunna e la terza la prima pagina della parte del registro dove maestre e maestri riportavano le attività svolte e in generale tutto quello che aveva a che fare con la scuola e il suo mondo.

Ma chi insegnava a Paderno d'Adda in quell'anno scolastico 1944-45? Ecco brevi note biografiche del personale docente:

Classe 1[^], insegnante **Teresa Meani fu Augusto e Carminati Rosa Chiara**, nata a Paderno il 27 marzo 1907, diplomata a Bergamo nel luglio 1923, 25 alunni di cui 3 ripetenti. Scuola sospesa fra l'8 e il 14 maggio per "ordini superiori"

Scuola del lavoro, insegnante **Sergio Bresciani, di Vittorio Bruno e Jole Bevilacqua**, nato a Montichiari il 19 febbraio 1911, diplomato a Brescia il 10 ottobre 1934;

Classe II, insegnante Isabella Speranza Pappolla, fu Leonardo e Fiorina Romeo, nata a Paderno d'Adda il 3 dicembre 1900, diplomata a Treviglio il 6 luglio 1922.
Anche qui la sospensione dall'8 al 14 maggio è attribuita a "movimento nazionale"

Classe seconda, insegnante Maria Redaelli fu Luigi e Giuseppina Terenghi, nata a Gandino il 15 agosto 1898 e diplomata a Bergamo nel 1918 (1954 "Premiazione alunni e studenti anno 1952-53 e consegna pergamena insegnante Maria Redaelli)
La sospensione dall'8 al 14 maggio è attribuita a "motivi nazionali"